Roma, li 20 OTT. 2015

Prot. n. 5837/15

Tit. I - cl.: 12

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

All'ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
SEDE

e p.c. **Direttore Generale dell'INAF**
Dott. Umberto Sacerdote
SEDE

Documento di validazione della *Relazione sulla Performance 2014* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF

A. L'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, con sede in Roma, V.le Parco Mellini 84, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere CIVIT n. 4/2012 e n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla performance 2014, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46/2015, assunta nella seduta del 09/07/2014, pubblicata sul sito e trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione tramite posta elettronica in data 08/10/2015.

B. L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie.

C. L'OIV ha redatto apposito documento di validazione contenente le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo, allegato alla presente.

Tutto ciò premesso l'OIV

VALIDA

la Relazione sulla Performance 2014.

Il Presidente
Dott.ssa Anna Maria Buzzi

I Componenti
Dott.ssa Sabrina Ermoli

Dott. Marco Spiniello

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Validazione da parte dell'OIV della Relazione sulla *performance* 2014

PREMESSE

La presente analisi fa parte integrante del documento di validazione della Relazione sulla *performance* 2014 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, secondo quanto dettato dal Decreto legislativo n. 150/2009 unitamente alle delibere CiVIT n. 4/2012, n. 5/2012 n. 6/2012.

La validazione della Relazione sulle performance da parte dell'Organismo indipendente di Valutazione rappresenta, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 150/2009, il completamento del ciclo di gestione della *performance* che si articola nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Essa è quindi l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione sulle Performance 2014.

PROCESSO DI VALIDAZIONE

L'OIV ha proceduto alla Validazione sostanzialmente attraverso due distinti momenti:

- il primo ha riguardato la verifica del processo attraverso cui si sono formate la struttura e i contenuti della Relazione;
- il secondo momento si è concluso nella formulazione delle conclusioni raggiunte nel processo di validazione, che è stato formalizzato nel documento di validazione di cui il presente allegato fa parte integrante.

Si è potuto così evidenziare che il documento oggetto di validazione fornisce una rappresentazione completa ed esaustiva dell'attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF – rivolta *in primis* ai cittadini e agli stakeholder evidenziando gli obiettivi che l'Istituto si era prefissato, i risultati raggiunti, gli eventuali scostamenti, le risorse a disposizione e quelle utilizzate, le pari opportunità ed il bilancio.

METODOLOGIA APPLICATA

Il Modus procedendi si compone con l'individuazione delle fasi, dei relativi soggetti coinvolti e dell'approccio metodologico utilizzato per la verifica propedeutica alla validazione.

Occorre precisare che i dati e le informazioni contenuti nella Relazione sono stati ritenuti attendibili se provenienti dai documenti ufficiali.

Le fasi che sono state realizzate possono così sintetizzarsi:

FASE 1) Verifica della conformità della Struttura della Relazione alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.

FASE 2) Verifica dei contenuti, dell'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.

FASE 3) Verifica della comprensibilità, per i cittadini e per le imprese, dei contenuti della Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.

ANALISI DEI RISULTATI

FASE 1) **Verifica della conformità della Struttura della Relazione alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012**

Conclusione: risulta verificata la conformità della struttura della Relazione sulla Performance 2014 INAF.

FASE 2) **Verifica dei contenuti, dell'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.**

La Relazione risulta in generale conforme nei suoi contenuti con le linee guida fornite da CiVIT. I dati e le informazioni presenti sono da ritenersi attendibili poiché spesso provenienti da documenti ufficiali (ad es. Piano Triennale di attività e Bilancio Consuntivo). In particolare si è scelto di analizzare nel dettaglio il paragrafo:

3. Risorse, Efficienza ed Economicità

Il paragrafo 3, tendenzialmente in linea con quanto espresso nella linee guida, non presenta però tutti gli approfondimenti. Sono da notare e apprezzare tutte le analisi di spesa effettuate riportando i dati degli anni precedenti, utili per effettuare un'accurata analisi dei relativi scostamenti. Particolare attenzione è stata prestata alle spese per il personale. L'organismo ha notato come, a fronte di una riduzione del personale in servizio dal 2013 al 2014 (12 unità in meno), le spese del personale siano invece aumentate (circa 700.000 euro in più nel 2014). Al fine di comprendere questa anomalia sono stati convocati i due dirigenti della Direzione Generale dell'INAF, che hanno puntualmente illustrato all'OIV come nel corso del 2014 si siano concretizzate delle progressioni di carriera con decorrenze precedenti e quindi con conseguente pagamento di consistenti arretrati.

Per procedere alla verifica dell'attendibilità dei dati, si riportano le informazioni ottenute dall'amministrazione, circa la composizione degli stessi.

- I Dati sul personale (cap. 1.2, pag. 8-10) provengono dal Piano della Performance 2015-2017 (approvato il 18 febbraio 2015 con delibera del CdA n. 05/2015).
- I risultati al 31/12/2014 per i vari obiettivi operativi (schede allegate) sono il frutto di un processo di monitoraggio effettuato dalla Struttura Tecnica Permanente con l'ausilio di griglie compilate dai relativi soggetti/strutture responsabili all'inizio del 2015.
- I dati contabili (cap. 3, pag. 25-28) provengono direttamente dal programma contabile e riguardano gli esercizi dal 2007 al 2014, tutti chiusi e consuntivati. In particolare il Conto Consuntivo 2014 è attualmente consultabile all'indirizzo:

http://www.inaf.it/it/sedi/sede-centrale-nuova/direzione-generale/affari-generali/documenti

- I dati relativi alla componente femminile in INAF (pag. 30) provengono da un database popolato con i dati del software per la gestione del personale. Parte di questo database, tra cui i dati sul genere, è disponibile a tutti su web:

http://www.ced.inaf.it/anagrafica/ (ASTRO-Dip: Anagrafica Dipendenti INAF)

http://www.ced.inaf.it/anagrafica/tot-dipmf.php (dati sul genere).

I dati presenti nella relazione potrebbero variare sensibilmente da quelli ricavabili in data odierna sul sito in quanto nella relazioni sono presenti i dati valorizzati a fine luglio 2015. La possibilità di visionare i dati sul sito dell'INAF rappresenta un grande valore aggiunto per l'istituto stesso.

Conclusione: risulta verificata la conformità dei contenuti della Relazione sulla Performance 2014 dell'INAF, sia a livello generale sia attraverso alcune verifiche approfondite. Risulta inoltre verificata l'attendibilità dei dati contenuti nella Relazione.

FASE 3) Verifica della comprensibilità per i cittadini e per le imprese, dei contenuti della Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CIVIT n. 5/2012.

La Relazione sulla Performance ha evidenziato un ottimo livello generale di comprensibilità, dovuto principalmente a un buon livello di sintesi, all'utilizzo di un lessico relativamente semplice e di una struttura schematica, scorrevole e ricca di tabelle. Sono inoltre da apprezzare gli arrotondamenti alle migliaia di euro delle risorse finanziarie, proprio al fine di facilitarne la lettura.

Conclusione: risulta verificata la comprensibilità dei contenuti della Relazione sulla Performance 2014 dell'INAF.

CONCLUSIONI

In via preliminare, occorre sottolineare come il processo seguito per la redazione della Relazione sulle performance abbia risentito della scadenza del mandato Presidente e di tutti gli organi dell'INAF, che ha causato qualche ritardo nei tempi, soprattutto relativamente alla trasmissione all'OIV. I vertici dell'Ente, a partire dal 10 agosto e fino al 23 settembre 2015, hanno infatti operato in regime di *prorogatio*, ai sensi dell'art. 3 del Decreto-Legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994, n. 444.

Con riguardo specifico all'attività di validazione da parte dell'OIV, l'approccio metodologico individuato è stato quello descritto nel presente documento, tenendo presente che il 2014 è stato un anno di transizione per l'INAF, in considerazione del trasferimento della competenza a valutare le attività amministrative all'Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR).

A questo proposito, l'OIV condivide l'invito di ANVUR ad arricchire il documento di validazione con contributi critici e prospettive per l'adeguamento della gestione del ciclo integrato della performance secondo gli orientamenti descritti nelle Linee Guida. Si segnalano quindi le seguenti criticità, nella risoluzione delle quali ci si aspetta dall'amministrazione il massimo impegno a partire già dal Piano della Performance 2016, la cui redazione sta per essere intrapresa:

- assoluta necessità di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione ex art. 7 del D.Lgs. 150/09 in base all'esperienza maturata in questi anni e soprattutto in linea con la nuova organizzazione dell'Ente, al fine di rendere il modello il più idoneo possibile a misurare il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- necessità di ridurre il numero di obiettivi strategici e operativi, aumentandone la consistenza. Attualmente l'elevato numero di obiettivi fa si che molti di essi non siano altro che un elenco delle attività da svolgere;
- necessità di assegnare puntualmente a ogni obiettivo strategico le risorse umane ed economiche utili per il suo compimento. Questo è fondamentale per migliorare la programmazione a lungo termine dell'Istituto e per un'ottimale valutazione costi/benefici;
- necessità di un "peso" per gli obiettivi operativi, così da differenziare l'importanza e l'interesse da parte dell'amministrazione;

- necessità di potenziare, in termini di risorse umane, la struttura di supporto. Occorre mettere al servizio dell'organismo di valutazione delle unità di personale dedicato ed una adeguata organizzazione (SW specifici di contabilità economico-analitica, di controllo di gestione,...) che risponda alle esigenze del modello stesso.

In conclusione, quindi, l'OIV valida la Relazione sulla performance 2014 riconoscendo il buon lavoro svolto da tutta l'amministrazione INAF, ma in seguito alla pubblicazione delle linee guida ANVUR, che permettono una gestione del ciclo della *performance* molto più in linea con le attività di un ente di ricerca, si attendono, nell'immediato futuro, degli ulteriori miglioramenti.